

**ANMIL E INAIL PRESENTANO A TREVIGLIO  
LA MOSTRA FOTOGRAFICA  
“NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro”  
Dal 27 ottobre al 9 novembre 2014  
Ospedale "Treviglio - Caravaggio" - Percorso Giallo**

Arriva a Treviglio, per la 47<sup>a</sup> tappa, la **Mostra fotografica “NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro”** realizzata dall’ANMIL – con il patrocinio del Sistema Sanitario Regione Lombardia, dell’Azienda Ospedaliera di Treviglio e del Comune di Treviglio - quale campagna di sensibilizzazione speciale sul drammatico tema degli incidenti sul lavoro.

L’appuntamento è fissato a partire da **Lunedì 27 ottobre a domenica 9 novembre 2014**, nel **Percorso Giallo dell’Ospedale "Treviglio-Caravaggio"** (Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio).

**All’inaugurazione, che si terrà lunedì 27 ottobre, alle ore 11.00**, saranno presenti:

- il Presidente ANMIL nazionale, **Franco Bettoni**
- il Presidente ANMIL Regionale Lombardia, **Angelo Piovanelli**
- il Presidente ANMIL Territoriale di Bergamo, **Luigi Feliciani**
- il Direttore Generale AO Treviglio, **Cesare Ercole** ed altri rappresentanti dell’azienda ospedaliera.
- il Direttore della sede INAIL di Bergamo, **Santa Picone**
- Il Sindaco di Treviglio, **Giuseppe Pezzoni**

La Mostra “NO!”, che ha ottenuto l’*Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Camera dei deputati*, è stata inaugurata per la prima volta a Roma nel novembre 2008, alla presenza dell’allora Presidente della Camera, Gianfranco Fini, ed è poi diventata itinerante, grazie alla collaborazione con l’INAIL.

Le immagini, scattate dal fotoreporter **Riccardo Venturi**, vincitore nel 2011 del Premio World Press Photo, e “raccontate” dal giornalista **Matteo Bartocci**, sono state realizzate in due anni di lavoro con l’ANMIL e raccolte in uno straordinario catalogo, distribuito gratuitamente ai visitatori per documentare lo spaccato di una realtà sulla quale è necessario riflettere, affinché aumenti l’impegno comune per **ridurre il numero degli incidenti sul lavoro e migliorare la tutela delle vittime di infortuni**.

Attraverso le storie di vita e i luoghi di lavoro, gli scatti vogliono farne comprendere i rischi e far conoscere il dramma del dopo – infortunio, con le difficoltà economiche e di reinserimento familiare, sociale e lavorativo ad esso collegato.

Per questo, tra i maggiori visitatori della mostra ci sono gli studenti, accompagnati dai docenti di istituti scolastici di diverso ordine e grado, che dimostrano un considerevole interesse; la visita delle scuole è supportata dai volontari ANMIL, che presidiano tutte le esposizioni rendendosi disponibili a guidare i giovani visitatori in un percorso fatto di storie di infortuni sul lavoro.

L’esposizione è aperta a tutta la cittadinanza, ad ingresso gratuito, **tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00**.

La mostra prevede anche visite guidate con le scuole del territorio: chiunque sia interessato può contattare direttamente **la Sede ANMIL di Bergamo al numero Tel. 035/247592**.

